BANDO DI GARA MEDIANTE LICITAZIONE

(L.P. 10/9/1993, n.26 - D.P.G.P. 30/9/1994 n.12-10/Leg. - D.Lgs. 12/04/2006 n. 163 e s.m.

- D.P.R. 21/12/1999, n.554 - D.P.R. 25/1/2000, n. 34)

Prot. n. 396/49/07

Data di pubblicazione: 25 gennaio 2008

Scadenza del termine di presentazione della richiesta di invito: ore 12.00 del giorno 5

febbraio 2008

1. OGGETTO DELL'APPALTO

La **Provincia Autonoma di Trento** - Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali - Ufficio Appalti - Via Dogana 8, Trento, telefono 0461/496444, fax 0461/496460, intende appaltare, a mezzo di licitazione, i sequenti lavori:

1.1 **Descrizione dell'opera:** LAVORI DI ORDINARIA MANUTENZIONE DELLE STRADE STATALI E PROVINCIALI:

LOTTO Alta Val di Non - Km 41,990;

LOTTO Piana Rotaliana – Km 47,050;

- 1.2 **Luogo di esecuzione dei lavori**: Provincia di Trento;
- 1.3 Caratteristiche generali dell'opera e natura delle prestazioni: L'impresa contraente dovrà svolgere i lavori di manutenzione ordinaria delle S.S. e S.P. distintamente individuate nei Lotti Stradali (elencate all'art. 36 del presente Capitolato Speciale d'appalto), le cui caratteristiche sono riportate nelle relative Schede Tecniche facenti parte integrante del Capitolato, nella misura e secondo le modalità indicate dallo stesso;

Per manutenzione ordinaria delle strade, delle loro pertinenze e delle opere d'arte annesse, si intende l'espletamento di tutte le attività descritte dettagliatamente nel capitolato speciale d'appalto aventi lo scopo di garantire all'utenza il transito nella massima sicurezza.

- 1.4 **Durata del contratto:** tre anni dalla data riportata nel verbale di consegna del lotto stradale;
- 1.5 I lavori sono finanziati nel seguente modo: fondi del bilancio provinciale;

- 1.6 **I pagamenti** saranno effettuati tramite rate di pagamento posticipate trimestrali (art. 15 Capitolato Speciale d'Appalto).
- 1.7 Importo dei lavori:
- LOTTO Alta Val di Non: Euro 1.253.401,50 di cui:
- a) Euro 1.215.799,46.- per <u>lavorazioni soggette a ribasso</u>;
- b) Euro 37.602,04.- per oneri della sicurezza <u>non soggetti a ribasso d'appalto;</u> Categoria OG3

Importo dei lavori:

- LOTTO Piana Rotaliana: Euro 1.337.537,40 di cui:
- a) EURO 1.297.411,28.- per <u>lavorazioni soggette a ribasso</u>;
- b) Euro 40.126,12.- per oneri della sicurezza <u>non soggetti a ribasso d'appalto;</u> Categoria OG3
- 1.8 Classificazione dei lavori: Categoria unica OG3;

I concorrenti hanno facoltà di presentare domanda di partecipazione per uno o per tutti i lotti.

Il contratto d'appalto sarà stipulato a corpo.

L'opera è suddivisa in 2 lotti oggetto del presente appalto.

2. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 39, comma 1, lett. b) della L.P. 10 settembre 1993, n. 26 e s.m. ("Norme in materia di lavori pubblici di interesse provinciale e per la trasparenza negli appalti") e dell'art. 16, commi 6, 7, 8 e 9, del relativo regolamento di attuazione approvato con D.P.G.P. 30.09.1994, n. 10-12/Leg.

Si riporta quanto contenuto nell'Art. 2 del Capitolato Speciale d'appalto:

- (comma III) Le Imprese partecipanti, a partire dal momento della consegna dei lavori oggetto del presente C.S.A. e per tutta la durata dei lavori medesimi, dovranno mettere a disposizione ed utilizzare effettivamente in relazione alle esigenze di impiego, quanto offerto al comma IV del presente articolo, con l'avvertenza che le risorse minime che l'appaltatore dovrà mettere a disposizione dal momento della consegna dei lavori e per tutta la loro durata sono:
 - a) +per entrambi i due lotti, ovvero lotto Alta Val di Non e lotto Piana Rotaliana:
 almeno 2 autoveicoli per il trasporto promiscuo (come definiti dal Nuovo Codice della Strada D. Lvo 30.04.1992 e s.m.);
 - b) +per il lotto Alta Val di Non: almeno 3 operai dei quali almeno 1 con qualifica di operaio qualificato cui affidare mansioni di caposquadra;
 - +per il lotto Piana Rotaliana: almeno 3 operai, dei quali almeno 2 con qualifica di operai qualificati cui affidare mansioni di capo squadra (per 1 (uno) operaio qualificato è ammesso un impegno parziale non inferiore al 75% (settantacinquepercento) del tempo pieno lavorativo);
 - Resta altresì inteso che gli operai, nel numero minimo come sopra specificato

distintamente per ciascuno dei lotti di strade, o nel numero maggiore indicato dall'I.C. nella relazione illustrativa prodotta in sede di gara, saranno in servizio tutti i giorni lavorativi (come definiti al successivo art. 22 comma VI), salvo eventualmente quanto stabilito all'art. 22 comma VI punto 1) ultimo periodo;

- c) almeno un tecnico diplomato con funzioni di responsabile per ogni lotto:
- d) almeno un mezzo attrezzato per lo sgombero neve ogni 15 km di strada costituente il lotto (arrotondato per eccesso);
- e) un ricovero idoneo per il deposito degli automezzi e delle attrezzature previsti in impiego per la manutenzione invernale delle strade, per l'intera durata della stagione invernale, all'interno del territorio interessato da ciascun lotto di strade:
- f) omesso
- g) una sede presso la quale manterranno il proprio centro operativo per tutta la durata del contratto dove sarà conservato il libro giornale e quanto altro prescritto dal presente C.S.A. nonché dalla normativa vigente, con la precisazione che la sede medesima dovrà essere ubicata all'interno dell'ambito territoriale di ciascuno dei lotti assegnati (è ammessa per la sede adibita a centro operativo una distanza massima di km 10 dalla strada più prossima del relativo lotto).

(comma IV) Elementi di valutazione e relativo peso per la aggiudicazione dei lavori:

ELEMENTO	Punteggio massimo
a) Ribasso sul prezzo a base d'asta;	55
b) Quantità e qualità dei mezzi messi a disposizione e che il	18
concorrente in caso di aggiudicazione si impegna ad utilizzare	
effettivamente in relazione alle esigenze di impiego, per tutta la	
durata dell'appalto.	
c) Quantità e qualità del personale di cui è garantita la presenza	18
sul lotto stradale ai sensi del successivo art. 22 comma VI punto	
1).	
d) organizzazione dell'Impresa concorrente per la effettuazione	9
dei lavori ed eventuali elementi migliorativi rispetto agli obblighi	
minimi previsti dal presente C.S.A.	

Vengono individuati, per una più corretta ed omogenea valutazione delle offerte tecniche, i seguenti elementi di specificazione (sub-elementi) relativamente agli elementi "quantità e qualità dei mezzi messi a disposizione" e "quantità e qualità del personale", indicati rispettivamente alle lettere b) e c), assegnando a ciascun aspetto il sub – peso di seguito indicato:

1. elemento b): "quantità e qualità dei mezzi messi a disposizione": peso massimo 18 punti

3 3 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	
Sub- elemento	Sub - peso
1.1. quantità di mezzi messi a disposizione	9
1.2. qualità e disponibilità dei mezzi messi a disposizione	9

2. elemento c): "quantità e qualità del personale messo a disposizione": peso massimo 18 punti

Sub- elemento	Sub - peso
2.1. quantità di personale messo a disposizione	9
2.2 qualità del personale messo a disposizione	9

Le modalità di formulazione dell'offerta tecnica verranno specificate nell'invito a licitazione.

Si precisa inoltre:

- che il concorrente che partecipa a tutti e due i lotti non potrà candidare per entrambi gli stessi mezzi relativi allo svolgimento delle attività invernali o lo stesso personale;
- che ai fini della valutazione dell'offerta tecnica saranno considerati equivalenti i titoli di disponibilità dei mezzi previsti in impiego diversi dalla proprietà o dal leasing (noleggio, subappalto, etc.).

Si evidenzia infine, che le risorse materiali e di personale che il concorrente dichiara e si impegna a mettere a disposizione non potranno essere inferiori al minimo inderogabile indicato nell'art. 2 del Capitolato speciale di appalto, pena l'esclusione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Ai sensi dell'art. 24 comma 4 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93 (D.P.G.P. 30/9/1994, n. 12-10/Leg., e s.m.), come sostituito con D.P.P. 18 febbraio 2002, n. 4-94/Leg., non si effettua alcuna valutazione dell'anomalia dell'offerta.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Ai sensi dell'art. 36 della L.P. 26/93 e s.m., sono ammessi a partecipare i seguenti soggetti:

- a) le imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro di cui alla legge 15 giugno 1909, n. 422 e del D.Lgs. del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili costituiti anche in forma di società consortile ai sensi dell'art. 2615 ter del C.C.;
- d) le associazioni temporanee fra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali prima della presentazione dell'offerta abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato capogruppo, che esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti, oppure che si impegnino a costituire il raggruppamento in caso di aggiudicazione e prima della sottoscrizione del contratto, conformemente alla vigente normativa in materia;
- e) i consorzi dei concorrenti di cui all'art. 2602 del C.C. costituiti fra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del C.C.
- f) altri soggetti di cui alle vigenti disposizioni comunitarie e statali.

Sono ammesse a partecipare alla gara le imprese aventi sede in uno Stato aderente all'Unione Europea alle condizioni previste dall'art. 3, comma 7, del D.P.R. 34/2000.

L'impresa invitata individualmente ha la facoltà di presentare offerta o di trattare per sé o quale capogruppo di associazione temporanea di imprese.

Qualora l'Impresa singola o le imprese che intendano riunirsi in raggruppamento temporaneo abbiano i requisiti richiesti dal presente bando possono associare altre imprese, anche in possesso di qualificazione per categorie e classifiche diverse da quelle richieste nel bando, a condizione che i lavori complessivamente esequiti da queste ultime non superino il 20%

(venti per cento) dell'importo a base d'appalto e che l'ammontare complessivo delle classifiche di iscrizioni possedute da ciascuna di tali imprese sia almeno pari all'importo dei lavori che saranno ad essa affidati (art. 95, comma 4, del D.P.R. 554/99).

Ai sensi dell'art. 36, comma 4 bis, della L.P. 26/93, è vietata alla medesima Impresa, ivi comprese le cooperative, la partecipazione contestuale alla stessa procedura in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio, nonchè la partecipazione contestuale alla stessa procedura sia in qualità di Impresa singola che in quella di mandante o mandataria di raggruppamento temporaneo, ovvero quale aderente a consorzi di cui al comma 1 lettera e) del medesimo articolo, pena l'esclusione di **tutti** i concorrenti partecipanti in violazione del predetto divieto.

Ai sensi dell'art. 37 comma 7 del D.Lgs. 163/2006 è vietata la partecipazione alla medesima procedura dei consorzi di cui all'art. 34 comma 1 lett. b) del D. Lgs. 163/2006 (articolo 36 comma 1 lettere b) della L.P. 26/93) e delle imprese per conto delle quali il consorzio intende partecipare. I predetti consorzi sono tenuti quindi ad indicare in sede di presentazione dell'istanza per quali consorziati il consorzio partecipa. A questi ultimi è fatto divieto di partecipare in qualsiasi altra forma alla procedura di gara. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Ai sensi dell'articolo 36 comma 5 del D.Lgs. 163/2006, è vietata la partecipazione alla medesima procedura del consorzio stabile e dei consorziati. In caso di violazione sono esclusi dalla procedura sia il consorzio sia i consorziati. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 del codice penale.

Non possono partecipare imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, indipendentemente dalla forma giuridica del concorrente.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali verifichi l'esistenza di situazioni di collegamento sostanziale idonee ad alterare la serietà, l'indipendenza e la segretezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate.

Ai sensi dell'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93, non possono partecipare le imprese ai cui rappresentanti legali e <u>direttori tecnici</u> siano stati affidati incarichi di progettazione riferiti ai lavori oggetto del presente bando ovvero i cui rappresentanti legali e <u>direttori tecnici</u> abbiano prestato attività di studio o consulenza relativamente agli stessi. Alle medesime imprese non potranno essere affidati eventuali subappalti o cottimi o altri contratti inerenti l'esecuzione dei lavori e le forniture ad essi funzionali. Si precisa che il divieto di cui all'art. 20, comma 10, della L.P. 26/93 si estende anche alle imprese comunque collegate, controllate o controllanti le imprese sopra individuate.

In caso di consorzi e ai fini della stipulazione del contratto, le imprese consorziate che eseguiranno i lavori dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale.

4. REQUISITI DI QUALIFICAZIONE AI FINI DELLA PARTECIPAZIONE

4.1 REQUISITI DI PARTECIPAZIONE:

I concorrenti potranno partecipare alla gara se in possesso dell'attestazione di qualificazione, rilasciata da una S.O.A. regolarmente autorizzata, **in corso di validità**, per categorie e classifiche adequate ai lavori in appalto.

I concorrenti che intendono partecipare alla gara per un importo corrispondente o superiore alla classifica III, saranno ammessi alla gara qualora l'attestazione SOA riporti l'indicazione, in corso di validità, del possesso della <u>certificazione</u> di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciate da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

Si precisa che fino al 15/09/2008 gli organismi che rilasciano la certificazione di qualità potranno essere accreditati sia ai sensi della serie UNI CEN EN 45000 che della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000.

La certificazione S.O.A. e l'indicazione nella stessa riportata del possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000 di cui sopra, dovranno essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione indicato al successivo paragrafo 5.1, pena l'esclusione.

4.2 REQUISITI DELLE IMPRESE SINGOLE

L'impresa singola può partecipare alla gara qualora sia in possesso di attestazione S.O.A. con riferimento all'unica categoria per l'importo totale dei lavori

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, DPR 34/2000, la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alla gara e ad eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto.

4.3 REQUISITI DELLE ASSOCIAZIONI TEMPORANEE DI IMPRESE E DEI CONSORZI, DI TIPO ORIZZONTALE

Per i soggetti di cui al precedente punto 3, lettere d), e) ed f) di tipo orizzontale (associazioni temporanee di imprese, consorzi e altri soggetti), i requisiti di cui al precedente paragrafo 4.1 devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40% e dalle altre imprese associate o consorziate nella misura minima del 10%, tenuto conto che cumulativamente le associate o consorziate devono raggiungere i minimi richiesti per le imprese singole. L'impresa mandataria in ogni caso possiede i requisiti in misura maggioritaria.

Nel caso di imprese raggruppate o consorziate di tipo orizzontale l'incremento di un quinto della classifica di qualificazione posseduta da ciascuna impresa riunita si applica a condizione che l'impresa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

5. RICHIESTA DI PARTECIPAZIONE E DOCUMENTI DA PRESENTARE

5.1 INOLTRO DELLE RICHIESTE

Le imprese che hanno interesse ad essere invitate alla presente licitazione, dovranno produrre formale richiesta redatta secondo le seguenti modalità:

- a) in lingua italiana;
- b) in carta legale o resa legale;
- c) contenente l'indicazione del numero di partita I.V.A. e del codice fiscale dell'Impresa;
- d) con sottoscrizione del legale rappresentante dell'Impresa o di suo procuratore; (nel caso di imprese che intendano presentare offerta riunite in associazione temporanea, la domanda dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante o da un procuratore di ogni Impresa associata; dovrà inoltre recare l'indicazione della qualifica attribuita a ciascuna Impresa nell'ambito dell'Associazione, nonché l'indicazione del tipo di raggruppamento che si intende costituire (orizzontale, verticale, misto, in cooptazione);
- e) in busta chiusa sull'esterno della quale deve essere apposta la ragione sociale dell'Impresa nonché la seguente dicitura: "GARA D'APPALTO PER I LAVORI DI ORDINARAIA MANUTENZIONE DI TRATTI DI STRADE STATALI E PROVINCIALI: Lotto_____ (il concorrente dovrà specificare l'oggetto del lotto o dei lotti per i quali presenta istanza di partecipazione).
- f) corredata dai documenti indicati dal successivo paragrafo 5.2.

E' facoltà del concorrente che intende partecipare con la stessa conformazione giuridica ad entrambi i lotti della gara, presentare un'unica istanza di partecipazione, purchè l'oggetto dell'istanza di partecipazione riporti in maniera evidente tale intenzione.

La suddetta richiesta deve pervenire esclusivamente al seguente indirizzo:

PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO – Servizio Appalti contratti e gestioni generali – Ufficio Appalti, Via Dogana, 8 – 1^ piano, stanza 101 entro <u>le ore 12.00 del giorno 5 febbraio 2008</u>.

- mediante raccomandata del servizio postale statale;
- mediante plico analogo alla raccomandata inoltrato da Corrieri specializzati;
- mediante consegna diretta all'ufficio Appalti Via Dogana, 8 1[^] piano, stanza 101, che ne rilascia apposita ricevuta con attestazione della data e ora di ricevimento.

La richiesta potrà essere anticipata con telegramma o telefax (della sola richiesta di partecipazione che dovrà pervenire entro il termine) con contestuale spedizione del plico contenente la documentazione entro il termine sopracitato (farà fede il timbro di spedizione postale).

E' onere del concorrente precostituirsi la prova della spedizione nel termine del plico contenente la documentazione richiesta. Nel caso in cui venga anticipata la richiesta di partecipazione è onere del concorrente assicurarsi dell'avvenuto ricevimento della stessa.

Non sarà dato corso alle richieste pervenute oltre il termine indicato.

AVVERTENZE:

Al fine di evitare la presentazione di richieste irregolari o incomplete che possono comportare l'esclusione dell'impresa dalla procedura di gara s'invita il concorrente ad avvalersi del facsimile predisposto dall'Amministrazione ed allegato al presente bando di gara.

La scrupolosa compilazione del modello agevolerà i concorrenti nel rendere tutte le dichiarazioni attestanti la sussistenza dei requisiti di partecipazione richiesti, a pena d'esclusione, dal paragrafo successivo.

5.2 DICHIARAZIONI DA PRESENTARE

- 1) Ai sensi dell'art. 20 del regolamento di attuazione della L.P. 26/1993, le domande di invito alla gara, pena la non ammissione, devono essere corredate da dichiarazioni rese dal legale rappresentante dell'Impresa ai sensi e con le modalità di cui agli artt. 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (presentate unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore), eventualmente utilizzando il modello allegato al presente bando (vedasi avvertenze punto 5.1), attestanti:
- a) il possesso di attestazione rilasciata da una S.O.A. di cui al D.P.R. 34/2000 regolarmente autorizzata per categoria/e e classifica/he adeguata/e ai lavori da appaltare, (se il concorrente partecipa per un importo corrispondente o superiore alla classifica III) riportante altresì la dicitura relativa al possesso della certificazione di sistema di qualità aziendale UNI EN ISO 9000, rilasciata da organismi accreditati ai sensi delle norme europee della serie UNI CEN EN 45000, di cui all'art. 4 del D.P.R. 34/2000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000;
- b) l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 35, comma 1 della L.P. 26/93 e s.m.; la dichiarazione deve essere espressamente e distintamente attestata la posizione del concorrente con riguardo a ciascuna delle predette cause di esclusione e pertanto il concorrente dovrà dichiarare:
 - b.1 di non essere in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività, di concordato preventivo o di qualsiasi altra situazione equivalente, ivi compresa l'amministrazione controllata e straordinaria, secondo la legislazione italiana o la legislazione straniera, se trattasi di soggetto di altro Stato;
 - b.2 di non aver in corso una procedura di cui alla lettera precedente;
 - b.3 di non aver riportato condanna, con sentenza passata in giudicato, oppure di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e <u>di essere a</u> <u>diretta conoscenza</u> che nessuno dei soggetti sotto indicati ha riportato condanne del medesimo tipo:

la dichiarazione deve fare espresso riferimento alla situazione dei seguenti soggetti, specificandone la qualifica:

- il titolare dell'Impresa se trattasi di Impresa individuale;
- ciascuno dei soci se trattasi di Società in Nome Collettivo;
- i soci accomandatari se trattasi di Società in Accomandita Semplice;
- gli amministratori muniti di rappresentanza se trattasi di Società di Capitali;
- i direttori tecnici in tutti i casi precedenti;
- i procuratori che rappresentino l'Impresa nella procedura di gara, in tutti i casi precedenti;
- <u>i soggetti cessati</u> dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara: nel caso in cui nei confronti dei medesimi soggetti sia stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato oppure di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 c.p.p., per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale, l'impresa dovrà dimostrare la dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata indicando espressamente gli atti o le misure adottati (per atti e misure idonee a dimostrare la dissociazione si intendono, ad esempio, l'esercizio dell'azione di responsabilità nei confronti del soggetto o le dimissioni dalla carica dell'interessato su richiesta dell'organo deliberante).

Resta salva l'applicazione dell'articolo 178 del codice penale e dell'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale. Si precisa che in quest'ultimo caso l'estinzione del reato non opera in mancanza di dichiarazione conseguente all'intervento ricognitivo del giudice dell'esecuzione ai sensi dell'art. 676 c.p.p..

Si consiglia il concorrente di dichiarare le **sentenze di condanna e i decreti penali di condanna** riportati dai soggetti sopra individuati che potrebbero essere valutati dall'Amministrazione come incidenti sull'affidabilità morale e professionale.

Qualora il legale rappresentante non abbia conoscenza diretta dell'inesistenza a carico dei predetti soggetti delle condanne di cui sopra, la presente dichiarazione dovrà essere resa singolarmente da ciascuno di essi.

- b.4 di non aver commesso, nell'esercizio della propria attività professionale, errore grave accertato con qualsiasi mezzo di prova dell'Ente appaltante;
- b.5 (se *nella provincia territorialmente competente è stato istituito il Durc*) di essere in regola con i requisiti previsti per il rilascio del documento unico di regolarità contributiva;

ovvero

- (se nella provincia territorialmente competente non è stato istituito il Durc) di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni e i conseguenti adempimenti in materia contributiva e assicurativa secondo la legislazione italiana o dello Stato di residenza;

In entrambi i casi devono essere indicate tutte le posizioni assicurative e contributive esistenti in capo all'Impresa con riferimento all'INPS, INAIL e CASSA EDILE; qualora l'Impresa non abbia l'obbligo di iscrizione alla Cassa Edile, nella dichiarazione deve essere specificatamente chiarito che la mancanza di riferimento allo stesso Ente discende dalla non configurabilità in capo all'Impresa dell'obbligo suddetto;

- b.6 di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse ed i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione italiana;
- b.7 che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non ha reso false dichiarazioni in merito ai requisiti per concorrere ad appalti o concessioni risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio dei lavori pubblici;
- a) la non applicazione all'impresa delle sanzioni interdittive previste dall'art. 9, secondo comma, lettere a) e c) del D.Lgs. n. 231/2001 e s.m.;
- b) che nei confronti dell'impresa non è stato adottato il provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni e alla partecipazione a gare pubbliche, previsto dall'art. 36 bis della Legge 4 agosto 2006, n. 248, di conversione, con modificazioni, del D.L. 4 luglio 2006, n. 223;
- c) di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili, ai sensi della Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- f) che alla gara non partecipano altre imprese controllate o controllanti l'impresa concorrente ai sensi dell'art. 2359, comma 1 del codice civile.
- g) che non ricorre il divieto di cui all'art. 20, commi 10 e 11, della L.P. 26/93 relativo agli incarichi di progettazione, studio e consulenza dei lavori oggetto dell'appalto;
- h) (eventuale in caso di sussistenza di situazioni di controllo o collegamento con altre imprese): l'elenco delle imprese controllate, controllanti o comunque collegate ai sensi dell'articolo 2359 del C.C., con l'indicazione dei relativi rappresentanti legali e direttori tecnici;

- i) (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. b) D.Lgs. 163/2006) l'elenco delle imprese consorziate per conto delle quali il consorzio partecipa, ai fini del divieto posto dall'art. 37, comma 7 D.Lgs. 163/2006; (se consorzio di cui all'art. . 34, c. 1 lett. c) D.Lgs. 163/2006): che le imprese consorziate costituenti il consorzio non partecipano alla procedura di gara in alcuna altra forma, ai fini del divieto posto dall'art. 36, c. 5 D. Lgs. 163/2006; (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. a del D.Lgs. 163/2006) l'elence delle imprese aba
 - (se consorzio di cui all'art. 34, c. 1 lett. e del D.Lgs. 163/2006) l'elenco delle imprese che costituiscono il Consorzio; (se consorzio non ancora costituito di cui all'art. 34, c. 1 lett. e) l'elenco delle imprese che costituiranno il Consorzio;
- j) (solamente per i raggruppamenti temporanei) la tipologia del raggruppamento che si intende costituire (scegliere le ipotesi che ricorrono: orizzontale, verticale, misto, in cooptazione), le imprese che lo compongono e l'indicazione della capogruppo e mandataria;
- 2) Al solo fine di procedere alla selezione dei concorrenti idonei così come previsto dall'art. 38, comma 3, della L.P. 26/93 e dall'art. 23 del relativo regolamento di attuazione, le imprese dovranno dichiarare, con le modalità sopra indicate al precedente punto 1):
- a) l'importo complessivo della cifra d'affari in lavori derivante da attività diretta ed indiretta realizzata nell'ultimo quinquennio precedente l'anno di pubblicazione del presente bando di gara (2003-2007). Si precisa che per attività indiretta si intende quella svolta attraverso Società consortili costituite secondo le disposizioni di cui all'art. 96 del D.P.R. 554/99 o attraverso Consorzi dei quali l'Impresa faccia parte e che abbiano fatturato direttamente al committente e non abbiano ricevuto fatture per lavori eseguiti da parte dei soggetti consorziati.
- N.b: In vigenza dei termini normativamente fissati relativamente all'anno 2007 per il deposito del bilancio (se trattasi di Società di capitali o di altri soggetti tenuti alla sua pubblicazione) o per la presentazione della dichiarazione IVA (se trattasi di Impresa individuale, Società di persone, Consorzio di Cooperative), l'impresa dovrà dichiarare i dati, provvisori, di cui è in possesso, tenendo conto che, in caso di verifica, verrà richiesta rispettivamente la presentazione del bilancio regolarmente depositato e la dichiarazione I.V.A. Qualora l'importo dichiarato ecceda quello risultante dalla documentazione sopra citata, il concorrente dovrà produrre la documentazione attraverso la quale ha desunto il dato dichiarato.
- b) l'ammontare complessivo dei lavori nella categoria prevalente eseguiti e contabilizzati nell'ultimo quinquennio precedente l'anno di pubblicazione del presente bando di gara, compresi i lavori assunti in regime di subappalto;
- c) l'ubicazione della sede legale, della principale sede amministrativa e degli stabilimenti, (per stabilimento si intende un fabbricato dove si svolge attività produttiva - industriale, risultante dal certificato di iscrizione al registro delle imprese della camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura) e il numero dei dipendenti dell'Impresa all'atto di presentazione della domanda di partecipazione suddivisi in relazione alla loro iscrizione presso le varie sedi I.N.P.S. provinciali.
 - Nel caso di raggruppamenti temporanei di imprese le dichiarazioni di cui al presente punto 2 dovranno essere rese da tutte le imprese raggruppate, tenendo conto che:
- per l'attribuzione del punteggio concernente l'elemento di cui alla lettera c) si dovrà considerare solo l'ubicazione della sede legale, della principale sede amministrativa o di almeno uno stabilimento della capogruppo, come previsto dall'art. 23, commi 10 e 11 del regolamento di attuazione della L.P. 26/1993;

- per i raggruppamenti temporanei di tipo verticale, l'elemento di cui alla lettera b) sarà valutato unicamente con riguardo alla capogruppo, come previsto dall'art. 23, comma 11 del regolamento di attuazione della L.P. 26/1993.

5.3 INFORMAZIONI IN MERITO ALLE DICHIARAZIONI

Le dichiarazioni sostitutive di cui al punto 5.2 possono essere formulate anche cumulativamente con la richiesta di invito e devono recare l'espressa indicazione di essere rese al fine della partecipazione alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori oggetto del presente bando.

Nel caso in cui la domanda venga presentata a nome di un'associazione temporanea di imprese, le dichiarazioni di cui al precedente punto 5.2 devono riferirsi ad ogni singola Impresa e devono essere rese dal rappresentante legale della stessa.

I requisiti di cui ai paragrafi 4.1 e 5.2 del presente bando devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle richieste di partecipazione indicato al precedente paragrafo 5.1, pena l'esclusione.

La mancata presentazione anche di una sola delle dichiarazioni di cui al precedente paragrafo 5.2 lettere a), b.1), b.2), b.3), b.4), b.5), b.6), b.7), c), d), e), f), g), h), i) e j) comporta l'esclusione automatica dalla procedura di gara.

La mancata presentazione di una delle dichiarazioni di cui al precedente punto 5.2, n. 2), non consentendo all'Amministrazione la valutazione dell'impresa secondo i criteri indicati nell'art. 23, comma 6 del regolamento di attuazione della L.P. 26/1993, comporterà la non attribuzione del relativo punteggio ai fini della selezione dei concorrenti da invitare.

Qualora le dichiarazioni presentate siano irregolari o incomplete, l'Amministrazione provvederà a richiedere ai concorrenti i chiarimenti necessari o il completamento delle medesime dichiarazioni. In nessun caso sarà consentita la presentazione di dichiarazioni mancanti.

In caso di mancata allegazione della copia del documento di identità del sottoscrittore, di cui all'art. 38 comma 3 del D.P.R. 445/2000, il concorrente dovrà provvedere alla regolarizzazione entro il termine posto dall'Amministrazione.

Il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati sarà successivamente <u>verificato</u> dall'amministrazione per l'impresa aggiudicataria, secondo le modalità che saranno indicate nell'invito. L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere a **verifica a campione** dei medesimi requisiti dichiarati anche per imprese non aggiudicatarie ai sensi dell'art. 41, comma 5, della L.P. 26/93 e s.m. .

Ai sensi dell'art. 20, comma 4, del regolamento di attuazione della L.P. n. 26/93, è in facoltà del concorrente produrre, in sostituzione di una o più delle dichiarazioni suindicate, la documentazione atta a comprovare i fatti dichiarati.

6. SELEZIONE DEI CONCORRENTI

Ai sensi dell'art. 38, comma 2, della L.P. 26/93, qualora siano pervenute richieste di invito in numero inferiore a dieci, l'Amministrazione procede ad integrare gli inviti sino a raggiungere il numero minimo di dieci.

Ai sensi dell'art. 38, comma 3, della L.P. 26/93 e dell'art. 23 del relativo regolamento di attuazione, qualora le Imprese da invitare siano in numero superiore a 30 e inferiore od uguale a 100, l'Amministrazione fissa il numero delle imprese da invitare in 30. Qualora i soggetti in possesso dei requisiti richiesti siano in numero superiore a 100, l'Amministrazione determina il numero totale dei concorrenti da invitare calcolando il 30% del numero dei richiedenti idonei, arrotondato per eccesso al numero pari più vicino.

La scelta dei concorrenti da invitare avviene nel modo seguente:

- a) per metà del numero determinato come sopra con sorteggio effettuato secondo le modalità di cui all'art. 23, comma 4, del regolamento di attuazione della L.P. 26/93;
- b) per la rimanente metà del numero determinato come sopra in base ai criteri relativi alla migliore idoneità dimensionale, tipologica e di localizzazione operativa dei concorrenti, secondo le modalità di cui all'art. 23, commi 5, 6, 7, 8 e 9 del regolamento di attuazione della L.P. 26/93.

7. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'art. 42, della L.P. 26/93, le singole lavorazioni rientranti nella <u>categoria</u> <u>prevalente</u>, sono subappaltabili fino al loro intero importo risultante dall'offerta, fermo restando che l'importo complessivo delle lavorazioni e degli eventuali oneri di sicurezza che l'appaltatore intende subappaltare non può superare il 30% dell'importo dato dalla somma dell'offerta per i lavori di tutta la categoria prevalente e degli oneri della sicurezza fissati dall'Amministrazione per la stessa categoria.

All'atto dell'offerta l'Impresa dovrà rendere un'apposita dichiarazione indicante le lavorazioni che intende subappaltare, secondo le modalità che verranno meglio specificate nell'invito a licitazione.

L'impresa aggiudicataria potrà essere autorizzata a subappaltare o ad affidare in cottimo solo le lavorazioni individuate all'atto dell'offerta con tale dichiarazione.

Per quanto non previsto dall'art. 42 della L.P. 26/93 e s.m. si applica la normativa statale vigente in materia di subappalto.

L'Amministrazione appaltante fa obbligo all'Impresa aggiudicataria, autorizzata all'affidamento di parte dei **lavori in subappalto o in cottimo** a seguito di presentazione della dichiarazione di subappalto sopradescritta, di trasmetterle, entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato, copia delle **fatture quietanzate** relative ai pagamenti corrisposti dalla stessa impresa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate. In caso di mancata trasmissione delle stesse, il subappaltatore potrà avvalersi della procedura prevista all'art. 25 del regolamento di esecuzione della L.P. 26/1993.

8. GARANZIE

All'atto della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno presentare i documenti comprovanti la costituzione di una cauzione provvisoria, secondo le modalità che verranno

indicate nell'invito a licitazione, per un ammontare pari al 5% (cinque per cento) dell'importo a base di gara, a garanzia della stipulazione del contratto in caso di aggiudicazione.

L'aggiudicatario sarà inoltre tenuto a prestare le ulteriori forme di garanzia relative al contratto di appalto di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 (cauzione definitiva) e 129 comma 1 del D.Lgs. 163/2006, secondo le indicazioni che saranno fornite nell'invito a licitazione. La polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1 del del D.Lgs. 163/2006, a copertura dei danni subiti dalla stazione appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, verificatisi nell'esecuzione dei lavori, dovrà prevedere una somma assicurata pari a:

SEZIONE A:

- Partita 1) opere ed impianti permanenti e temporanei: importo di contratto;
- Partita 2) opere ed impianti preesistenti: a primo rischio assoluto EURO 500.000,00 massimo indennizzo:
- Partita 3) spese di demolizione e sgombero: a primo rischio assoluto fino a EURO 100.000,00.

La polizza assicurativa di cui all'art. 129, comma 1 del del D.Lgs. 163/2006 dovrà essere conforme allo schema di polizza tipo approvato con Decreto del Ministero delle Attività Produttive 12.03.2004 n. 123, con l'avvertenza che, in conformità a quanto disposto con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1397 di data 18 giugno 2004, il medesimo decreto si applica ai lavori pubblici della Provincia con esclusione delle condizioni che rinviano all'istituto della validazione di cui all'art. 112 del D.Lgs. 163/2006.

Per quanto attiene alla cauzione provvisoria e definitiva restano ferme le direttive dettate con deliberazione della Giunta Provinciale n. 12723 di data 20 novembre 1998 e s.m.

Alla cauzione provvisoria di cui all'art. 34 comma 3 della L.P. 26/93 e definitiva di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/2006 si applicano le disposizioni di cui all'art. 40 comma 7 del D.Lgs. 163/2006.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI

E' ammesso l'avvalimento ai sensi dell'art. 49 D.Lgs 163/2006, con le modalità ivi previste, fermo restando che la presentazione del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto, sarà richiesta in sede di presentazione dell'offerta.

All'atto della presentazione dell'offerta i concorrenti dovranno presentare, a pena di esclusione, la ricevuta di versamento del contributo, distinto per ciascun lotto al quale il concorrente intende partecipare, a favore dell'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici (deliberazione 10 gennaio 2007 - istruzioni contenute sul sito internet: www.autoritalavoripubblici.it/riscossioni2007.html), con le modalità indicate nell'invito a licitazione.

I lotti della presente procedura vengono identificati con i codici CUPAT sotto indicati.

Gli importi vanno versati in ragione del singolo lotto per cui il concorrente presenta l'offerta. Ad ogni offerta corrisponderà quindi un versamento, sulla base degli importi sotto indicati:

Lotto	Importo da versare	Codice CUPAT
Lotto - Alta Val di Non	€80,00	222000804508
Lotto - Piana Rotaliana	€80,00	222000804509

La causale del versamento dovrà riportare, unitamente al codice fiscale del partecipante, il codice CUPAT relativo al lotto cui il versamento si riferisce.

Gli inviti a presentare offerta saranno spediti dall'Amministrazione entro 120 giorni dal termine per la presentazione delle domande di partecipazione.

Ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del regolamento di attuazione della L.P.26/1993, per le motivazioni d'urgenza indicate nella determinazione n. 10 di data 22 gennaio 2008, assunta dal Dirigente del Servizio Gestione Strade, il termine minimo per la ricezione delle offerte, decorrente dalla data di spedizione degli inviti, sarà ridotto alla metà.

I documenti da presentare unitamente all'offerta, nel caso l'Impresa sia invitata, saranno indicati nella lettera d'invito a licitazione.

Ove non pervenga più di una domanda di partecipazione la gara si intende deserta.

Periodo di validità dell'offerta: gli offerenti avranno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, decorsi 180 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione della stessa senza che si sia provveduto alla stipulazione del relativo contratto, sempre che il ritardo non sia totalmente o parzialmente imputabile allo stesso offerente. Il termine suddetto rimane sospeso nei periodi di tempo intercorrenti fra la data di spedizione delle note dell'Amministrazione appaltante richiedenti documentazione e la data di ricevimento da parte della medesima Amministrazione della documentazione richiesta (le date di spedizione e di ricevimento sono comprovate dal protocollo dell'Amministrazione appaltante).

Imprese che hanno in corso o hanno avuto recentemente modifiche societarie: l'Impresa richiedente che ha effettuato recentemente o ha in corso trasformazioni societarie o conferimenti in Società preesistenti o di nuova costituzione, fusioni, deve presentare dichiarazione sostitutiva di atto notorio ai sensi del D.P.R. 445/2000, successivamente verificabili da parte della stazione appaltante, attestante dettagliatamente le modificazioni soggettive ed oggettive intervenute.

Gli elaborati tecnici ed il capitolato speciale d'appalto sono in visione presso il Servizio Appalti Contratti e Gestioni Generali - Ufficio Appalti, Via Dogana 8 - Trento.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione appaltante.

L'Amministrazione procederà all'esclusione dei concorrenti per i quali verifichi l'esistenza di situazioni di collegamento sostanziale idonee ad alterare la serietà, l'indipendenza e la segretezza delle domande di partecipazione e delle offerte presentate.

In caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, l'Amministrazione si riserva la facoltà di applicare le disposizioni di cui all'art. 140 del D.Lgs. 163/2006.

Il presente Bando viene pubblicato, ai sensi dell'art. 27 della L.P. 26/93:

- all'Albo e sul sito Internet della Provincia Autonoma di Trento dal giorno 25 gennaio 2008 al giorno 5 febbraio 2008;

(per appalti di importo superiore a 2.000.000 Euro).

- per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Trentino Alto Adige n. 4 di data 25 gennaio 2008 ;

Nell'invito a licitazione saranno specificate le modalità di partecipazione e le obbligazioni derivanti dall'aggiudicazione.

Si rammenta che al fine di agevolare la partecipazione alla gara è disponibile per gli interessati un modello di richiesta di invito, contenente le dichiarazioni da rendere con le modalità di cui al D.P.R. 445/2000 con le avvertenze di cui al paragrafo 5.1. Nel caso di imprese partecipanti in associazione temporanea è necessario seguire le specifiche disposizioni contenute nel presente bando.

Responsabile del procedimento ai sensi della L.P. 30 novembre 1992, n. 23: Sara Michelon – tel. 0461/496424.

10. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ARTICOLO 13 DEL D. LGS 30 GIUGNO 2003 N. 196 "CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI"

Il Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 garantisce che il trattamento dei dati si svolga nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali, nonché della dignità dell'interessato con particolare riferimento alla riservatezza, all'identità personale ed al diritto alla protezione dei dati.

Il trattamento dei dati che il Servizio Appalti, Contratti e Gestioni Generali intende effettuare sarà improntato alla liceità e correttezza nella piena tutela dei suoi diritti e della sua riservatezza ai sensi dell'articolo 9 della legge 31 dicembre 1996, n. 675.

Ai sensi dell'articolo 13 del decreto legislativo 196/2003 s'informano i concorrenti alla procedura di gara che:

- 1) i dati forniti dai partecipanti alla gara verranno trattati esclusivamente con riferimento al procedimento per il quale ha presentato la documentazione;
- 2) il trattamento sarà effettuato con supporto cartaceo e/o informatico;
- 3) il conferimento dei dati è obbligatorio per dar corso alla procedura che interessa i concorrenti alla gara per l'affidamento dei lavori;
- 4) il titolare del trattamento è la Provincia autonoma di Trento;
- 5) responsabile del trattamento è il Dirigente della struttura.
- 6) In ogni momento il concorrente potrà esercitare i suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'articolo 7 del decreto legislativo 196/2003.

Trento, 23 gennaio 2008

IL DIRIGENTE - dott. Tommaso Sussarellu -

LC/MS

Allegati:

A) - modello richiesta di partecipazione